

SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: IL KÈRYGMA BIBLICO
LEZIONE 3

L'accento kerigmatico del racconto della creazione Il *kèrygma* in risposta

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Possiamo ora vedere più in particolare ciò che abbiamo già notato nella seconda lezione: il racconto sacerdotale della creazione evidenzia la necessità dell'osservanza sabatica, presentando Dio stesso come creatore e santificatore dello *shabàt*.

Parlare di creazione del sabato non è un modo di dire. Pochi si fermano a riflettere su queste parole:

“Così furono compiuti i cieli e la terra e tutto l'esercito loro. Il settimo giorno, Dio compì l'opera che aveva fatta, e si riposò il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta. Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso Dio si riposò da tutta l'opera che aveva creata e fatta”.
– Gn 2:1-3.

Sebbene “i cieli e la terra e tutto l'esercito loro” fossero compiuti nei sei giorni creativi, l'opera di Dio non era ancora completa. Fu nel “settimo giorno” che “Dio *compì* l'opera che aveva fatta”. Il Signore creò così il sabato ponendo la sua presenza nel settimo giorno.

Lo schema della settimana in cui è racchiuso il racconto della creazione, che è un inno, ben rappresenta la realtà della vita umana che segue lo stesso ciclo: “Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo” (*Es* 20:9,10). Ciò segue l'esempio dato da Dio stesso, “poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato”. - *Es* 20:11.

Ecco lo schema dell'opera di Dio in sei giorni:

Prima terna		Seconda terna	
1° giorno	Luce	4° giorno	Sole, luna e stelle
2° giorno	Distesa celeste tra il mare e le nuvole	5° giorno	Pesci e uccelli
3° giorno	Emersione della terraferma	6° giorno	Animali terrestri ed essere umano

<i>Separazione</i> - Prima terna		<i>Ornamento</i> - Seconda terna	
1° giorno	“Dio separò la luce dalle tenebre”. – 1:4.	4° giorno	Sole, luna e stelle
2° giorno	“«Vi sia una distesa ... che separi le acque dalle acque»”. - 1:6.	5° giorno	Pesci e uccelli
3° giorno	“«Le acque ... siano raccolte ... e appaia l'asciutto»”. – 1:9.	6° giorno	Animali terrestri e uomo

I giorni della seconda terna hanno una perfetta corrispondenza con quelli della prima terna: prima viene creato l'ambiente, poi viene decorato.

Il redattore ispirato non intende dimostrare nulla né tantomeno fornire spiegazioni scientifiche. Egli non fa neppure il teologo teoretico. Egli guarda invece stupito alla creazione, pieno di ammirazione, e la bellezza che vede suscita in lui una meraviglia che lo spinge alla lode che si fa preghiera.

Mentre il cantore enuncia le opere meravigliose di Dio, elencandole, risuona il ritornello di ringraziamento dell'assemblea: “Dio vide che questo era buono”. E il tutto culmina in questo finale: “Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era *molto* buono”.

Siamo di fronte alla grandezza di Dio. E siamo di fronte alla risposta che le creature di Dio danno al loro Creatore, lodandolo e proclamando la sua magnificenza. Siamo all'espressione umana più elevata del *kèrygma*.